



DOXICICLINA



L'antibiotico doxiciclina è una tetraciclina classificata come **Access** dalla Organizzazione Mondiale della Sanità. La classificazione degli antibiotici utilizzata fa riferimento a quella del manuale *AWaRe*, che identifica tre gruppi:

- **Access** - Antibiotici di prima o seconda scelta; offrono il miglior valore terapeutico, minimizzando al contempo il potenziale di resistenza.
- **Watch** - Antibiotici di prima o seconda scelta; indicati solo per un numero specifico e limitato di sindromi infettive; più inclini ad essere bersaglio di resistenza agli antibiotici e quindi prioritariamente oggetto di programmi di *stewardship* e monitoraggi.
- **Reserve** - Ultima risorsa; indicati su pazienti altamente selezionati (infezioni pericolose per la vita dovute a batteri multiresistenti ai farmaci); strettamente monitorati e prioritariamente destinatari di programmi di *stewardship* per garantire la loro continua efficacia.

Il gruppo di lavoro regionale ha raccomandato doxiciclina in alcune tipologie di infezioni gestite in ambulatorio dai medici di medicina generale (*vdtabella*).

 adulto	Infezione	Indicazioni particolari* o seconda scelta
	Polmonite comunitaria	✓
Riacutizzazione BPCO	✓	
Sinusite	✓	

*L'antibiotico è raccomandato come prima scelta in particolari situazioni o sottogruppi di pazienti (*Es. pazienti con manifestazioni cliniche gravi; pazienti con allergia alle penicilline; pazienti con elevato rischio di infezioni da microrganismi resistenti*).

Insufficienza Renale ed epatica:

	Nessun aggiustamento specifico di dosaggio raccomandato. In caso di insufficienza renale adattare la posologia al grado di funzionalità renale per rischio di danno epatico da accumulo.
	Nessuna informazione specifica sull'insufficienza epatica. Considerare la dose abituale. Somministrare con cautela nei pazienti con danno epatico o in quelli che assumono medicinali potenzialmente epatotossici.



DOXICICLINA



Somministrazione



- Assumere durante i pasti con abbondanti quantità d'acqua al fine di ridurre il rischio di irritazione e ulcera esofagea. Assumere il medicinale in posizione eretta. Non coricarsi almeno per un'ora dopo l'assunzione del medicinale.
- Assumere almeno due ore prima o dopo l'assunzione di prodotti contenenti cationi bi/trivalenti come antiacidi contenenti alluminio, calcio e magnesio, alimenti a base di latte o latticini, sali di ferro, zinco e bismuto.

Fotosensibilizzazione



Doxiciclina è classificato come agente fotosensibilizzante. Evitare l'esposizione diretta al sole o ai raggi ultravioletti durante il periodo dell'assunzione.

Gravidanza e allattamento



Gravidanza: doxiciclina è controindicata in gravidanza.

Allattamento: doxiciclina è controindicata in allattamento.

Controindicazioni/avvertenze



- Disturbi ostruttivi dell'esofago, come restringimenti o acalasia
- Gravidanza
- Allattamento
- L'uso delle tetracicline durante il periodo della formazione dei denti (seconda metà della gravidanza, periodo neonatale e prima infanzia fino 12 anni di età) può causare pigmentazione dentaria permanente (giallo-bruna) e ipoplasia dello smalto
- Può causare riacutizzazione del LES
- Deve essere usata con cautela, valutando le eventuali alternative, nei pazienti con miastenia grave o reflusso gastroesofageo

Principali effetti collaterali



Gli effetti indesiderati più COMUNI sono a livello:

- Del sistema nervoso (cefalea);
- Dell'apparato gastrointestinale (nausea/vomito);
- Della cute e del tessuto sottocutaneo (reazioni cutanee di fotosensibilizzazione, eruzioni di tipo eritematoso o maculopapulare)

Per effetti indesiderati meno frequenti si rimanda alla scheda del prodotto.



DOXICICLINA



Principali interazioni



Le interazioni maggiori con i farmaci di uso più comune classificate come potenzialmente gravi, che possono impedire la co-somministrazione o per le quali è necessario instaurare un attento monitoraggio sono:

- **Cationi bivalenti** come alluminio, calcio, magnesio, ferro, zinco e bismuto: riduzione dell'assorbimento di tetracicline (*cap. mod. somministrazione*)
- **Retinoidi** (acitretina, alitretinoina, retonolo, tretinoina, isotretinoina,): aumento del rischio di pseudotumor cerebrali, ipertensione endocranica benigna (cefalea, nausea, vomito, disturbi della vista) (*evitare la cosomministrazione*)

link ad [INTERCheck WEB](#), accesso consentito previa registrazione gratuita